

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della sostanza	Polivinilbutirrale
Nome commerciale della sostanza	Mowital
Numero di identificazione	68648-78-2 (Numero CAS)
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Questa scheda di dati di sicurezza riguarda i seguenti gradi di prodotto: * B 14 S, B 16 H, B 20 H, B 30 H, B 30 HH, B 30 T, * B 45 H, B 45 M, B 60 H, B 60 HH, B 60 T, B 75 H, * LP BX 860
Data di pubblicazione	06-Aprile-2011
Numero della versione	04
Data di revisione	13-Ottobre-2016
Data di sostituzione	15-Ottobre-2014

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Solo per uso industriale. Additivo/legante per vernice. Rivestimenti. Lacca. Inchiostro di stampa.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore:**

Nome della Società	Kuraray Europe GmbH
Indirizzo	Philipp-Reis-Str. 4 D-65795 Hattersheim Germania
Numero di telefono	+49-69-305-85300
indirizzo di posta elettronica	product-safety@kuraray.com
Contatto tecnico:	+49-69-305-85729

1.4 Numero di telefono di emergenza +49-69-305-6418

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. La polvere dispersa può irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Il contatto prolungato può causare pelle secca.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

Contiene:	Polivinilbutirrale
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	Il prodotto non soddisfa i criteri per la classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
Reazione	Nessuna indicazione di opera di pronto soccorso.
Conservazione	Conservare in luogo asciutto. Conservare in un recipiente chiuso.
Smaltimento	Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Informazioni supplementari sulle etichette Nessuno.

2.3. Altri pericoli Particelle fini possono formare miscele esplosive di con aria. Il materiale non si infiamma facilmente, tuttavia si consigliano precauzioni possibili contro l'esplosione di polveri. Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

Sostanza o sostanze formate nelle condizioni di utilizzo Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Polivinilbutirrale	>97,5	68648-78-2	-	-	
Classificazione:	-				

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. La polivinil butirrale può avere anche il N. CAS 63148-65-2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione In caso di inalazione di polveri emesse dal materiale, allontanare il soggetto esposto portandolo immediatamente all'aria aperta. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. In caso di ingestione di grandi quantità rivolgersi immediatamente a un centro antiveleno.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Contatto con polvere: Irritazione di occhi e membrane mucose. Tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Il prodotto non è infiammabile. Il prodotto può formare polvere e accumulare cariche elettrostatiche, che possono provocare scintille elettriche (fonte di ignizione). Usare opportune misure di messa a terra.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Nebbia d'acqua. Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂). Applicare i mezzi di estinzione con cautela, per evitare di creare polvere in sospensione nell'aria. Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Evitare la formazione di polvere; le polveri fini disperse in aria in sufficienti concentrazioni, e in presenza di una fonte di ignizione, costituiscono un potenziale pericolo di esplosione. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro. In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

Per chi interviene direttamente	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Evitare la formazione di polvere. Raccogliere la polvere o le particelle con un aspiratore dotato di filtro HEPA. Non utilizzare aria compressa per la pulizia. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. Istituire procedure di pulizia di routine per impedire che le polveri si accumulino sulle superfici. Le polveri secche possono caricarsi di elettricità statica per effetto dell'attrito che si sviluppa durante le operazioni di trasferimento e miscelazione. Adottare adeguate misure precauzionali, quali il collegamento a massa ed equipotenziale, o l'uso di atmosfere inerti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Lavarsi le mani dopo l'uso. Utilizzare i metodi di lavorazione che riducano al minimo la formazione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche in caso di rischio di esplosione di polvere.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza). Conservare nell'imballaggio originale. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali non compatibili. Leggere e seguire le raccomandazioni del fabbricante.
7.3. Usi finali particolari	Additivo/legante per vernice. Rivestimenti. Lacca. Inchiostro di stampa.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo	
Valori limite di esposizione professionale	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Non conosciuto.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.
8.2. Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici idonei	Garantire una ventilazione adeguata durante lo svolgimento di operazioni che provochino formazione di polvere. Attenersi ai suddetti valori limite di esposizione professionale per le polveri. Ventilare come necessario per controllare la polvere nell'aria. Usare attrezzatura elettrica a prova di esplosione se i livelli di polvere aerodispersa sono elevati.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	In caso di rischio di contatto: Indossare occhiali di sicurezza approvati.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	È buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle. Per contatti sulla pelle prolungati o ripetuti, usare guanti protettivi adatti.
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti. È buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle.
Protezione respiratoria	In case of inadequate ventilation or risk of inhalation of dust, use suitable respiratory equipment with particle filter (type P2).
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e le attrezzature di protezione per rimuovere i contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere.
Stato fisico	Solido.
Forma	Polvere.
Colore	Incolore.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	135 - 210 °C (275 - 410 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non pertinente
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Polvere combustibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	1,1 (20°C) Approssimativo.
Solubilità (le solubilità)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	> 380 °C (> 716 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non ossidante. Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive delle polveri

Classe St	1
Formula molecolare	(C ₄ H ₈ O.C ₄ H ₆ O ₂ .C ₂ H ₄ O) _x
Percentuale volatile	< 2,5 % w/w

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile alle condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare la polvere in prossimità di sorgenti d'ignizione. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Contatto con materiali non compatibili. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	Le polveri o il pulviscolo possono irritare le vie respiratorie, la pelle e gli occhi.
------------------------------	--

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Le polveri irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. Può essere nocivo per inalazione.
Cutanea	La polvere può irritare la pelle. Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle.
Contatto con gli occhi	La polvere può irritare gli occhi.
Ingestione	Può essere nocivo se ingerito.
Sintomi	La polvere può irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse. Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non si prevede che abbia tossicità acuta.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	La polvere può irritare la pelle.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	La polvere può irritare gli occhi. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non previsto essere mutagenico.
Cancerogenicità	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Data la forma fisica del prodotto, non costituisce un pericolo in caso di aspirazione.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non applicabile.
Altre informazioni	Condizioni preesistenti relative alla pelle e all'apparato respiratorio, comprese dermatiti, asma e disturbi polmonari cronici possono essere aggravate dall'esposizione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che il prodotto sia soggetto a bioaccumulazione.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessun dato disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non conosciuto.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Imballaggi contaminati	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Codice Europeo dei Rifiuti	07 02 13 I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.
Metodi di smaltimento/informazioni	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto di rinfuse Non applicabile.

secondo l'allegato II di MARPOL

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e successivi adeguamenti.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Informazioni supplementari

La sostanza è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12. Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni: 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16

Clausole di esclusione della responsabilità

Le presenti informazioni sono fornite senza garanzia. Le informazioni sono ritenute corrette. Le presenti informazioni devono essere utilizzate per determinare in maniera indipendente i metodi per la salvaguardia dei lavoratori e dell'ambiente. Kuraray non è in grado di prevedere tutte le condizioni in cui possono essere utilizzati le presenti informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altri produttori unitamente al prodotto stesso. È responsabilità dell'utilizzatore garantire condizioni di sicurezza per la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto; inoltre l'utilizzatore si assume la responsabilità di eventuali perdite, lesioni, danni o spese riconducibili a un uso inappropriato. Le informazioni riportate nella scheda sono state redatte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.